



Comune di Pontelongo

Provincia di Padova

DELIBERA Nr. 93 del 04/12/2012

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	CCDI ANNO 2012: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 3-SEXIES, DEL D.LGS 165/2001.
----------	---

L'anno **duemiladodici** addì **quattro** del mese di **dicembre** alle ore 20:15 nella Sede Municipale, formalmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
CANOVA FIORELLA	SINDACO	X	
BATTISTI ENZO	VICE-SINDACO	X	
MAGAGNATO FABIO	ASSESSORE	X	
BRUSCAGLIN ROBERTA	ASSESSORE	X	
ZULIAN DIANA	ASSESSORE	X	
TURETTA STEFANO	ASSESSORE	X	
DESOLEI ILENIA	ASSESSORE	X	

TOTALE PRESENTI: 7 TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Calogero Contino**.

La Sig.ra CANOVA FIORELLA, nella sua veste di **Presidente**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:	CCDI ANNO 2012: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 3-SEXIES, DEL D.LGS 165/2001.
----------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nell'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali aziendali e territoriali svoltosi in data 22/11/2012 scorso si è giunti alla sottoscrizione delle ipotesi di accordo decentrato integrativo, per il periodo 1/1 – 31/12/2012;

Preso atto dei contenuti dell'intesa contrattuale decentrata sottoscritta dalle parti, valida per il periodo 1/1/2012 – 31/12/2013 ;

Visto che l'art. 40, comma 3 sexies del Decreto Legislativo 30/3/2001, n. 165 (coordinato con le modifiche apportate dal DLG n. 150 del 15/11/2009), impone alle pubbliche amministrazioni la redazione di una relazione tecnico/finanziaria e di una relazione illustrativa, entrambe da sottoporre alla certificazione dell'organo di controllo, individuato, dall'art. 40-bis dello stesso D.L. 165/2001 nell'organo di revisione;

Preso atto degli schemi obbligatori su cui entrambe le relazioni devono svilupparsi, stabiliti con circolare 19/7/2012, n. 25, della Ragioneria generale dello Stato;

Richiamato l'art. 40-bis del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs 150/2009, che prevede la pubblicazione in modo permanente sul sito istituzionale dell'ente della documentazione connessa alla contrattazione decentrata e l'invio all'ARAN e al CNEL, entro 5 giorni dalla sottoscrizione, del contratto decentrato e delle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa;

Preso atto dei pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18-8-2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare i documenti allegati, che formeranno parte integrante e sostanziale del CCDI valido per il periodo 1/1- 31/12/2012:
 - a. allegato a) "relazione tecnico finanziaria" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, sull'ipotesi di CCDI, parte economica, esercizio 2012, sottoscritta dalle parti in data 22/12/2012;
 - b. allegato b) "relazione illustrativa" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, sull'ipotesi di CCDI, parte economica, esercizio 2012, sottoscritta dalle parti in data 22/11/2012;
2. Di allegare al presente atto, inoltre (allegato c), il verbale n. 19 del revisore dei conti, redatto in data 29 novembre che certifica le relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, allegati a) e b), e il testo della preintesa sottoscritta dalle parti in data 22/11/2012 (all. d);

Delibera

Altresì, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18-8-2000 n. 267.



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

SU:

PREINTESA ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE
SOTTOSCRITTA DALLE PARTI IN DATA 22/11/2012art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001Circolare 19/07/2012, n. 25 Ragioneria generale dello Stato

PERIODO DI COMPETENZA: ANNO FINANZIARIO 2012.

Esame della sezione normativa.

La premessa contrattuale, costituita dalla parte normativa, si compone di 6 articoli. Non introduce nuovi istituti, né modifica istituti vigenti, che possano produrre effetti economici in termini di costi del personale collocabili al di fuori della compatibilità e sostenibilità degli strumenti programmatori annuali e pluriennali.

MODULO I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

- Risorse fisse aventi carattere di stabilità:** il documento in esame quantifica correttamente, in base a riferimenti normativi chiaramente indicati, le varie componenti che contribuiscono alla determinazione del fondo stabile 2012. L'importo che ne risulta ammonta ad euro 49.956,92. Non presenta incremento rispetto ai precedenti accordi siglati per gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011.
- Risorse variabili:** sono presenti nella Preintesa 2012 le seguenti voci facenti parte della parte variabile del Fondo:

Oggetto	Provvedimento	Importo	Imputazione in bilancio	
			Spesa	Entrata
1 Compensi Istat	15° censim. popolazione	6.790,80	Partite giro	Partite giro
2 Lavoro straordinario personale vigili urbani (art.40 c.1, legge 120/2010)	G.C. n. 33 del 22/5/2012	5.250,00	1030101 - S12611	3010080 - E30080
3 Incremento lavoro straordinario personale vigili urbani	C.C. n. 26 del 28/9/2012	1.400,00	1030101 - S12611	Risorse generali di bilancio
4 Lavoro straordinario rimanente personale dipendente	Bilancio di previsione	2.583,00	1010801 - S10240	Fondo annuo lav.straordin.
5 Incremento delle risorse variabili per remunerare fabbisogno finanziario necessario a remunerare indennità già attribuite dai precedenti contratti e confermate dal presente	Bilancio di previsione	875,88	1010801 - S10220	Risorse generali di bilancio
	Totale 2	16.899,68		

- Decurtazioni del fondo:** l'allegato 1 alla Preintesa, dimostra la percentuale (5,26%) di decurtazione da applicare al fondo per effetto delle cessazioni intervenute rispetto al personale presente nell'anno 2010. L'importo di € 49.956,92 (Risorse fisse di cui al punto 1.) risulta pertanto ridotto (del 5,26%) di € 2.627,73 e si ridetermina in € 47.329,19. Non sono invece applicabili decurtazioni agli importi facenti parte del fondo variabile.
- Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:**

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, decurtate a seguito cessazioni intervenute	47329,19
Risorse variabili	16.899,68
Totale Fondo sottoposto a certificazione	64.228,87

6

5. **Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:** risultano poste a carico del bilancio le somme riconducibili agli incrementi contrattuali riconosciuti alle progressioni orizzontali dai Contratti collettivi nazionali citati nel documento esaminato, per complessivi € 2.848,24.
- 6.

MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

1. **Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Progressioni orizzontali già in godimento	27.920,20
Indennità di comparto già in godimento	8.163,43
Indennità di rischio già attribuite	1.000,00
Indennità di disagio già attribuite	1.819,00
Indennità di responsabilità già attribuite	9.302,44
Ammontare della contrattazione non disponibile	48.205,07

2. **Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo.** Il contratto integrativo prevede, oltre che la allocazione delle poste per i servizi svolti dal personale per conto di terzi (servizi per conto dell'ISTAT), anche la conferma del fondo consolidato per la remunerazione del lavoro straordinario al personale dipendente (escluso il personale di vigilanza) e la costituzione di specifici fondi per remunerare prestazioni di lavoro straordinario del personale di vigilanza.

Incarichi aggiuntivi svolti per conto ISTAT	6.790,80
Fondo storico per lavoro straordinario (escluso personale vigilanza)	2.583,00
Fondo per lavoro straordinario del personale di vigilanza (con le risorse art.40 c.1, l.120/2010)	5.250,00
Incremento del fondo lavoro straordinario personale vigilanza, alimentato con risorse generali di bilancio	1.400,00
Totale	16.023,80

3. **Destinazioni ancora da regolare.** Nel documento in esame non ci sono rinvii a successive negoziazioni.
4. **Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione.**

Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	48.205,07
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	16.023,80
Totale delle destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	64.228,87

Totale sez. I punto 4. (Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione)	64.228,87
--	------------------

5. **Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.** Riferimento sez. I punto 5. : complessivamente € 2.848,24.

6. **Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.** I vincoli da verificare sono tre:

- a) *Rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:*
Questo vincolo risulta rispettato secondo la tabella che segue:

Ammontare del Fondo stabile, già sottoposto a riduzione	47.329,19
Ammontare delle voci da remunerare aventi carattere di certezza e stabilità: progressioni orizzontali e indennità di comparto	36.083,63

- b) *Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.*
 Non sono previsti incentivi economici diversi dalla remunerazione del lavoro straordinario.
- c) *Rispetto del principio di selettività delle progressioni orizzontali di carriera.*
 Non sono previste progressioni economiche orizzontali.

MODULO III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

	2011	2012
Costituzione del Fondo	72.263,77	64.228,87
Definizione delle poste di destinazione del Fondo	72.263,77	64.228,87

MODULO IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

1. **Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.**

L'intervento di spesa per il personale, e i diversi capitoli (Peg) di bilancio ove trovano iscrizione contabile le spese in esame, sono stati sottoposti (unitamente all'insieme delle entrate e delle spese) all'esame del Consiglio Comunale nell'ambito del provvedimento di "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio" (C.C. n. 25 del 28-9-2012). Da tale provvedimento e dagli atti a supporto, risulta certificata la necessaria copertura finanziaria.

2. **Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.**

Il precedente contratto è stato siglato approvato con deliberazione di G.C.n. 105 del 27/12/2011, quindi proprio alla chiusura dell'esercizio, per questo la quantificazione delle risorse è potuta avvenire in modo tanto preciso da non determinare economie.

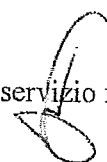
3. Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La verifica contabile circa la disponibilità per l'imputazione delle spese e circa la consistenza delle risorse destinate al loro finanziamento (riassunta nella seguente tabella) ha dato riscontro positivo.

	Oggetto	Provvedimento	Importo	Imputazione in bilancio	
				Spesa	Entrata
1	Compensi Istat	15° censim. popolazione	6.790,80	Partite giro	Partite giro
2	Lavoro straordinario personale vigili urbani (art.40 c.1, legge 120/2010)	G.C. n. 33 del 22/5/2012	5.250,00	1030101 - S12611	3010080 - E30080
3	Incremento lavoro straordinario personale vigili urbani	C.C. n. 26 del 28/9/2012	1.400,00	1030101 - S12611	Risorse generali di bilancio
4	Lavoro straordinario rimanente personale dipendente	Bilancio di previsione	2.583,00	1010801 - S10240	Fondo annuo lav.straordin.
5	Incremento delle risorse variabili per remunerare fabbisogno finanziario necessario a remunerare indennità già attribuite dai precedenti contratti e confermate dal presente	Bilancio di previsione	875,88	1010801 - S10220	Risorse generali di bilancio; accordo integrativo aziendale
6	Progressioni orizzontali già in godimento	Bilancio di previsione	27.920,20	Interv.1, servizio contabile competente	Accordo integrativo aziendale
7	Indennità di comparto già in godimento	Bilancio di previsione	8.163,43	Interv.1, servizio contabile competente	Accordo integrativo aziendale
8	Indennità di rischio già attribuite	Bilancio di previsione	1.000,00	1010801 - S10220	Accordo integrativo aziendale
9	Indennità di disagio già attribuite	Bilancio di previsione	1.819,00	1010801 - S10220	Accordo integrativo aziendale
10	Indennità di responsabilità già attribuite	Bilancio di previsione	9.302,44	1010801 - S10220	Accordo integrativo aziendale
11	Risorse a carico del bilancio	Bilancio di previsione	2.848,24	Interv.1, servizio contabile competente	Risorse generali di bilancio

Pontelongo, 26 novembre 2012

La responsabile del servizio finanziario



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

SU:

PREINTESA DELL' ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE
SOTTOSCRITTA DALLE PARTI IN DATA 22/11/2012

art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001

Circolare 19/07/2012, n. 25 Ragioneria generale dello Stato

PERIODO DI COMPETENZA: ANNO FINANZIARIO 2012.

MODULO I – ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL
CONTENUTO DEL CONTRATTO ed AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI
ADEMPIMENTI DELLA LEGGE**Scheda 1.1**

<i>Data di sottoscrizione</i>	Preintesa sottoscritta il 22/11/2012
<i>Periodo temporale di vigenza</i>	1-1 / 31-12-2012
<i>Composizione delegazione trattante</i>	Parte pubblica: dr. Calogero Contino (dir. generale del comune) Parte Sindacale:
<i>Soggetti destinatari</i>	Personale dipendente dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato (non sono presenti figure dirigenziali)
<i>Materie trattate dal contratto integrativo</i>	a) costituzione del fondo nella parte stabile e nella parte variabile (art.2). b) Progressioni orizzontali (art. 3) c) Indennità di Rischio, Disagio, Responsabilità (art. 4)

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

<u>1</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Intervento dell'Organo di controllo Interno. - Allegazione della Certificazione dell'organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - La Preintesa in esame, la relazione tecnico-finanziaria e la presente relazione illustrativa, sono sottoposte alla certificazione da parte dell'organo di revisione (art. 40, comma 3 sexies, D. Lgs. 165/2001). Il referto del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge (art. 40 bis, comma 1, D.Lgs. 165/2001) reso dal revisore, viene allegato alla presente relazione illustrativa.
<u>2</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il piano delle performance è stato adottato con deliberazione G.C. n. 61 del 31/7/2012: "Definizione del PEG sulla base della relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2012: Assegnazione ai responsabili dei servizi delle dotazioni finanziarie di entrata e di spesa e degli obiettivi di valenza annuale". - Con deliberazione di G.C. n. 95 del 28/12/2010 è stato approvato il "Regolamento per l' istituzione e l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 1-16 D. Lgs 150/2009)". - Tutti i contratti decentrali integrativi approvati dall'entrata in vigore del D. Lgs 150/2009 sono pubblicati sul sito istituzionale.

Osservazioni: Il comune di Pontelongo è ente di piccole dimensioni (inferiore ai cinquemila abitanti)

MODULO II – ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO
(Attestazione della compatibilità con vincolo derivanti da norme di legge e di contratto nazionale- modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Il testo contrattuale è formato da sei articoli e non presenta aspetti di difficile o incerta comprensione.

All'art. 3 si stabilisce di non procedere alla attribuzioni di nuove progressioni orizzontali.

All'art. 4 si riconfermano le misure e le modalità di erogazione delle indennità di rischio, disagio, responsabilità, come stabilite nell'accordo decentrato dell'anno 2010, e nell'accordo decentrato dell'anno 2005, le cui parti di riferimento si riportano di seguito:

ACCORDO DECENTRATO 2010

Art.4 – Indennità di Rischio e Disagio

La presente disciplina sostituisce, a seguito della sottoscrizione definitiva del presente CCDI, quella dei commi 1) e 2) del CCDI del 27/6/2005, che dalla medesima data sono disapplicati.

1) Indennità di rischio.

In applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004) ed è corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative che nel complesso prevedono:

- contatto con catrame e bitumi e manutenzione stradale;
- manutenzione della segnaletica stradale;
- sfalci e manutenzioni di aree verdi pubbliche;
- impiego di antiparassitari e diserbanti;
- operazioni di raccolta dei rifiuti;
- pulizia di spazi ed aree pubbliche scoperte;
- ispezioni e pulizia di condotte fognarie, pozzetti di raccolta di acque.

L'indennità di rischio spetta, oltre che al personale a tempo indeterminato, sia al personale a tempo determinato sia al personale con Contratto Formazione Lavoro.

2) Indennità di disagio.

Per le situazioni di lavoro comportanti disagio, diverse da prestazioni soggette a rischi particolarmente rilevanti, svolte da personale delle categorie A, B, C, si intendono quelle situazioni che possono comportare, per la loro particolare natura o forma organizzativa, problemi per la salute o per il normale svolgimento di relazioni sociali.

Le attività e i compensi sono di seguito individuate:

- assegnazione giornaliera o periodica di lavori che richiedano capacità, impegno e conoscenze molteplici 615,00 Euro annui
- operazioni cimiteriali, rimozione e seppellimenti salme 915,00 Euro annui
- articolazione particolarmente disagiata dell'orario di lavoro 615,00 Euro annui

3) Indennità di disagio

A decorrere dal 1/11/2010 l'indennità di disagio viene così disciplinata:

Per le situazioni di lavoro comportanti disagio, diverse da prestazioni soggette a rischi particolarmente rilevanti, svolte da personale delle categorie A, B, C, si intendono quelle situazioni che possono comportare, per la loro particolare natura o forma organizzativa, problemi per la salute o per il normale svolgimento di relazioni sociali.

Le attività e i compensi sono di seguito individuate:

Ctg.	Descrizione	Importo Annuo
C	Esposizione a situazioni di disagio connesse alla gestione di sistemi relazionali interni finalizzati a garantire il supporto all'attività gestionale.	110,00 Euro
B	Assegnazione giornaliera o periodica di lavori che richiedano capacità, impegno e conoscenze molteplici; esposizione a situazioni di disagio connesse all'esercizio di funzioni che presentano, per la tipologia e natura, oggettivi elementi di particolare onerosità, per ambiente di svolgimento, costrizione delle funzioni, oggetto specifico della prestazione.	615,00 Euro

B	Operazioni cimiteriali, rimozione e seppellimenti salme; esposizione a situazioni di disagio connesse a prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione a rischi derivanti dal compimento di attività che implicano il contatto con salme (sepoltura, tumulazione, rimozione e simili).	615,00 Euro
A	Esposizione a situazioni di disagio connesse a prestazioni di lavoro con articolazione particolarmente disagiata dell'orario di lavoro	615,00 Euro

Le indennità di disagio spettano, se ne ricorrono i presupposti, oltre che al personale a tempo indeterminato, sia al personale a tempo determinato sia al personale con Contratto Formazione Lavoro appartenente alle qualifiche A, B, C.

Art.5 – Indennità

Le indennità previste dal Contratto Integrativo Aziendale del 27/6/2005 e s.m.i., non modificate dal precedente articolo, vengono confermate nei criteri e importi previsti.

ACCORDO DECENTRATO 2005

3) *Indennità per specifiche responsabilità (art. 17 comma 2 lettera f)*

Sono attribuite al personale appartenente alle categorie C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, specifiche indennità.

L'indennità per specifiche responsabilità è erogata mensilmente, ed è graduata secondo la seguente tabella:

Descrizione della specifica responsabilità	Importo annuo unitario
Responsabilità di Ufficio e procedimenti amministrativi correlati * Categoria C *	1.150,00
Responsabilità di procedimenti amministrativi complessi *Categoria D *	1.300,00

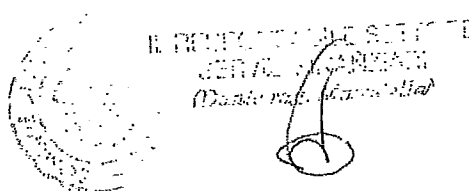
L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. In caso di sospensione della prestazione per maternità obbligatoria, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è comunque mantenuta per l'anno in corso.

I dipendenti cui attribuire l'indennità per specifiche responsabilità sono individuati con provvedimento del Responsabile del servizio per la gestione del personale.

La specifica responsabilità, una volta assegnata al singolo lavoratore, si intende tacitamente confermata di anno in anno, ovvero revocata con apposito provvedimento motivato dal Responsabile del servizio per la gestione del personale.

Trattandosi di ente con meno di cinquemila abitanti, le indennità di Posizione Organizzativa attribuite ai responsabili non rientrano tra le voci da finanziare con il contratto decentrato integrativo.

IL RESPONSABILE SERVIZIO
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
(Dante rif. 10/000011)



VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI n. 19
SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2012
COMUNE DI PONTELONGO

Oggi 29 novembre 2012 presso la sede comunale, il revisore dei conti esamina la proposta di deliberazione da sottoporre alla approvazione della Giunta Comunale, con allegata l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2012, sottoscritto dalle parti il 22 novembre scorso.

Ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies del D.L. 165/2001, l'esame riguarda:

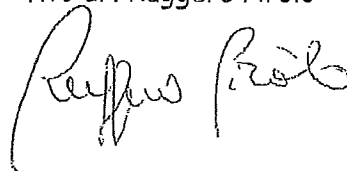
- la relazione tecnico-finanziaria, sottoscritta dalla responsabile del servizio finanziario in data 26/11/2012
- la relazione illustrativa sottoscritta dalla responsabile del servizio finanziario in data 26/11/2012;

Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, è effettuato ai sensi dell'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e la documentazione presa in esame è la seguente:

- Ultimo rendiconto approvato (esercizio 2011), per la verifica del rispetto dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale, in particolare il parametro n. 6 "volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I,II,III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti";
- Accordo decentrato integrativo dell'esercizio precedente, per la verifica del rispetto dei limiti di spesa imposti dal D.L. 78/2010 (limiti riferiti sia al trattamento economico dei singoli dipendenti sia all'ammontare complessivo del fondo);
- Ammontare della spesa per il personale prevista nel bilancio di previsione 2012, in rapporto al complesso della spesa corrente;
- Ammontare della spesa per il personale prevista nel bilancio 2012 raffrontata a quella sostenuta nell'anno 2008 (art. 1, comma 562 Legge 27/12/2006, n. 296 e successive modificazioni; art. 4 ter, comma 11, D.L. 2/3/2012, n. 16, conv. Legge 26/4/2012, n. 44);

Concluso l'esame, il revisore certifica la coerenza e la compatibilità economico-finanziaria di ciascuna norma della previsione contrattuale con i vincoli derivanti dalle norme contrattuali nazionali e di legge.

Il Revisore dei conti
f.to dr. Ruggero Pirolo



COMUNE DI PONTELONGO

PROVINCIA DI PADOVA

ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE

PREINTESA
ANNO 2012

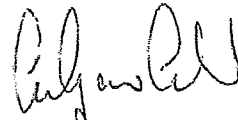
COMPOSIZIONE DELEGAZIONI E RAPPRESENTATIVITA'

Le delegazioni trattanti sono così costituite:

Per la parte pubblica

Direttore Generale

Dr. Calogero Contino



Per la parte sindacale:

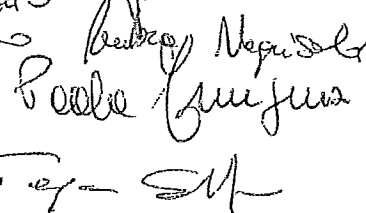
RSU

ROBERTO VISENTIN
FIORELLA GARNIELETO
AMBERA NEGRISOLO



FP CGIL
CISL FP
UIL FPL

PAOLA FURGANZI
Ettore Furlan
Stefano Tognazzo



L'anno duemiladodici il giorno 22 del mese di novembre presso il Comune di Pontelongo si è riunita la sopra descritta delegazione trattante per la sottoscrizione della preintesa inerente l'applicazione degli istituti contrattuali demandati alla contrattazione integrativa aziendale, per il personale amministrativo del comparto autonomie locali, per l'anno 2012.



Art.1 – Ambito di applicazione e durata

- a) Il presente accordo si applica al personale dipendente (nell'Ente non sono presenti figure dirigenziali) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, del comune di Pontelongo, a decorrere dal 1 gennaio 2012.
- b) Il presente accordo è applicativo degli istituti economici previsti nel Contratto Integrativo Aziendale stipulato in data 28/10/2010, dei CCNL vigenti, e, per quanto oggetto di trattazione, osserva le limitazioni alla spesa per il personale introdotte dall'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito in legge 30/7/2010, n. 122.
- c) Per quanto non previsto dal presente accordo, restano in vigore le disposizioni dei precedenti CCNL e Contratti integrativi.

Art.2 – Risorse decentrate

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e di quanto chiarito dalla circolare 15/4/2011, n. 12 Ministero Economia e Finanze, al fondo si applica la riduzione secondo quanto illustrato nell'allegato 1.

Le risorse decentrate sono quantificate ed illustrate nell'allegato 2 .

Art.3 – Progressioni Orizzontali

Preso atto di quanto stabilito dall'art. 9 del d.l. 78/2010, convertito in legge 30/7/2010, n. 122, e da quanto chiarito dalla circolare MEF 12/2011, non si procede, nel corso della presente contrattazione, alla attribuzione di nuove progressioni orizzontali.

Art.4 – Indennità di Rischio, Disagio e di Responsabilità

Rimangono confermate le misure e le modalità di erogazione già stabilite con l'accordo decentrato dell'anno 2010.

Art.5 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente accordo le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano, entro 30 gg. Dall'avvenuta controversia, per definire contestualmente il significato della clausola in questione.

L'interpretazione, così avvenuta, sostituisce a tutti gli effetti, la clausola, controversa sino dalla vigenza del contratto decentrato.

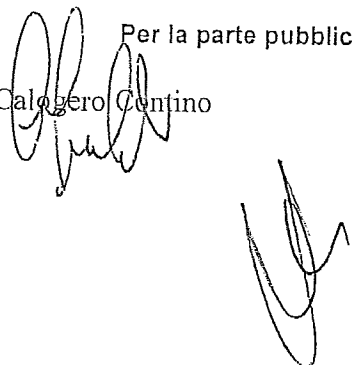
Art.6 – Norma finale

1. Le risorse economiche che residuano dall'applicazione del presente accordo, ove consentito dalla normativa in materia, saranno portate sul fondo dell'anno successivo.
2. Per quanto non previsto dal presente accordo, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

Letto confermato e sottoscritto

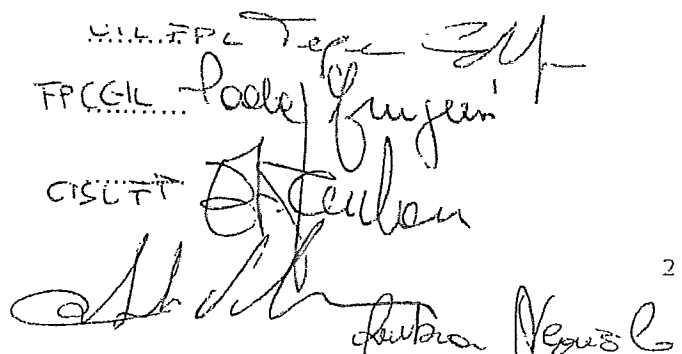
Per la parte pubblica

dr. Calogero Centino



Per la parte sindacale

U.I.L. FPCL Tere
FPCCIL... Paolo
CISL...
Aut. Neg. 2



Allegato 1

Riferimento:

- Articolo 9, comma 2-bis del D.L. 31/5/2010, n. 78, conv. Legge 30/7/2010, n. 122: *“A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”.*
- Circolare Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 12 del 15/04/2011.

Gli elementi in possesso, per il calcolo del fondo 2012 sono i seguenti:

Fondo anno 2010	
stabile	49.956,92
variabile	2.421,21
Ammontare teorico 2012	52.378,13

PROPORIZIONAMENTO DEL FONDO 2012 (CIRCOLARE MEF N. 12/2011)			
VALORE DEL FONDO			
Personale	2010	2011	2012
al 01/01	19	18	18
al 31/12	19	18	18
MEDIA	19,00	18,00	18,00
	100%	94,74%	94,74%

riduz. 5,26%

Ne consegue che, nel 2012, il limite complessivo del fondo risulta essere il seguente:

Fondo anno 2010	% riduz.	riduzione 2012	LIMITE FONDO 2012	
complessivo	52.378,13	5,26%	-2.755,09	49.623,04

Il limite nella quantificazione delle risorse a disposizione per l’anno 2012 è rappresentato da € 49.623,04, con una riduzione rispetto al 2010 di € 2.755,09.

Fondo risorse decentrate aventi carattere di stabilità

ART.	Da CCNL	Descrizione	RISORSE
ART. 31 comma 2 (escl art. 32 cc.1-2)	22/01/2004	Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, (e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2), vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. [...].	40.654,75
ART. 32 comma 1 (0,62%)	22/1/2004	Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	2.473,32
ART. 32 comma 2 (0,50%)	22/1/2004	Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate al comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	1.994,61
ART. 4	09/05/2006	Comma 1) Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	2.208,00
ART.8 comma 2	11/4/2008	Gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/1/2004, con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%. (dati del rendiconto 2007)	2.626,24
Totale risorse stabili anno 2012			49.956,92
Riduzione proporzionale al numero dipendenti in servizio (-5,26% vedi all. 1)			2.627,73
a) AMMONTARE DEL FONDO STABILE ANNO 2012			47.329,19

Risorse a carico del bilancio:

Tab. 2-b

Anno 2012

Dichiarazione congiunta	CCNL citati:	<p>Con riferimento alla disciplina dell'art. 2, comma 1, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1,D,1) o di accesso dall'esterno (B3,D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, è anch'esso a carico dei bilanci degli enti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - in applicazione CCNL 22/1/2004 - in applicazione CCNL 9/5/2006 - in applicazione CCNL 11/4/2008 - in applicazione CCNL 31/7/2009 <p>b) fondo progressioni economiche</p>	<p>838,92</p> <p>850,00</p> <p>736,67</p> <p>422,65</p> <hr/> <p>2.848,24</p>
-------------------------	--------------	--	---

TOTALE a) + b) 50.177,43

RIEPILOGO DEGLI IMPIEGHI E DELLE RISORSE C.C.D.I. ANNO 2012

SPESE		RISORSE	
Incarichi aggiuntivi servizi c/ terzi	6.790,80	ISTAT per censimento popolazione	6.790,80
	=====		=====
Lavoro straordinario personale di vigilanza	5.250,00	Entrate vincolate legge 120/2010	5.250,00
	=====		=====
Lavoro straordinario rimanente personale	2.583,00	Fondo annuo lavoro straordinario	2.583,00
	=====		=====
Indennità di responsabilità	9.302,44		
Indennità di disagio	1.819,00	Fondo risorse decentrate stabili	47.329,19
Indennità di rischio	1.000,00		
Indennità di comparto	8.163,43	Fondo risorse decentrate variabili *	2.275,88
Progressioni orizzontali	27.920,20		
Incremento lavoro straordinario personale di vigilanza	1.400,00		
	49.605,07		49.605,07
	=====		=====
		Limite fondo anno 2012	49.623,04
			RISPETTATO

Il Fondo risorse decentrate variabili è valorizzato per consentire la remunerazione di:

1. € 875,88 per dare copertura al complesso del fabbisogno relativo alle indennità già attribuite;
2. € 1.400,00 per incrementare il fondo per lavoro straordinario destinato al personale di polizia municipale, per la sicurezza stradale e del territorio.

Non sono disponibili fondi da destinare alla performance individuale ed organizzativa.

Allegato alla delibera di GIUNTA COMUNALE in data **04/12/2012** n. **93**

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49
Comma 1° D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
In merito alla deliberazione avente per oggetto:

**CCDI ANNO 2012: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E
ILLUSTRATIVA, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 3-SEXIES, DEL D.LGS 165/2001.**

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

REGOLARITA' TECNICA

Pontelongo, Addì 04/12/2012 Parere favorevole



Responsabile del Settore
Dante Maristella

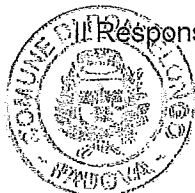
SETTORE FINANZIARIO

REGOLARITA' CONTABILE

SI ATTESTA:

ESISTE LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

Pontelongo, Addì 04/12/2012 Parere favorevole



Responsabile del Settore Finanziario
Dante Maristella

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CANOVA FIORELLA



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Calogero Contino

Handwritten signature of Canova Fiorella.

Handwritten signature of Calogero Contino.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

SI CERTIFICA che la presente delibera non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PONTELONGO, Addì, ^{11 0 DIC, 2013}

IL RESPONSABILE SERVIZIO
SEGRETERIA COMUNALE
Anna Favarato

N. 615 reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Funzionario Incaricato su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno ...07/12/2012..... all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni.

PONTELONGO, Addì...07/12/2012...



IL RESPONSABILE SERVIZIO
SEGRETERIA COMUNALE
Anna Favarato

Handwritten signature of Anna Favarato.